



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO N. 2 - IMOLA
Via Cavour, 26 - 40026 IMOLA - Tel. 054223420
Codice fiscale: 82003830377 - Codice MI: BOIC84300L - Codice Univoco Ufficio: UF9GG3
PEO: BOIC84300L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BOIC84300L@PEC.ISTRUZIONE.IT - WEB: ic2imola.edu.it

Imola, 20/04/2020

Ai Docenti
Ai Genitori degli Alunni
Agli Alunni
Al DSGA

Oggetto: Ulteriori Indicazioni per la Didattica a Distanza IC2 - IMOLA

PREMESSA

Il presente documento integra, armonizzandole, le “Linee guida/Indicazioni operative ai docenti per la prosecuzione della didattica a distanza” precedentemente emanate dall’istituzione scolastica, precisando finalità e modalità di realizzazione della Didattica a Distanza (DaD). Si rilevano, in particolare, le peculiarità della DaD quale scelta metodologica “non opzionale”, volta a garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo – didattica, nonché strumento flessibile e potenziale risorsa ogni qualvolta si renderà necessario in futuro utilizzarla per fini istituzionali.

La didattica a distanza è uno dei modelli formativi più innovativi sotto il profilo della fruizione dei contenuti, veicolati in modalità educativa tramite piattaforme e-learning. L’evento realizzato in modalità DaD non esclude utilizzo di materiali durevoli quali libri di testo, supporti cartacei, audio e video, ma si fonda essenzialmente su strumenti informatici e multimediali, che rendono possibile anche una flessibilità della comunicazione e dell’interazione docente-alunno. Le attività didattiche, infatti, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona. Data l’emergenza COVID-19 in atto che ha determinato la sospensione su tutto il territorio nazionale delle lezioni in presenza, la DaD permette di non perdere il contatto “umano” con gli alunni, supportandoli in questo momento di particolare complessità. Attraverso la DaD nella nostra scuola è possibile:

- a. raggiungere tutti gli alunni dai più piccoli della scuola dell’infanzia ai più grandi della secondaria di primo grado e riproporre la classe in modalità virtuale;
 - b. lavorare senza spostarsi da casa, ottemperando alle disposizioni governative di divieto di spostamenti non necessari;
 - c. diversificare l’offerta formativa con il supporto di innovativi ed interattivi metodi comunicativi;
 - d. personalizzare il percorso formativo in base a specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.
- Le attività didattiche a distanza sono organizzate in modo da garantire la continuità dell’interazione con gli alunni. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti precedenti di spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo, deve riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per l’alunno di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti e deve comprendere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa dalla didattica in presenza, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica da proporre. Il lavoro deve essere predisposto in moduli snelli,

fondati su nuclei concettuali essenziali, privi di ridondanza e di informazioni superflue. È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare gli alunni e generare demotivazione ed abbandono. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare gli alunni ad approfondire la riflessione sugli argomenti per meglio comprenderli.

Spetta al docente in quanto esperto della disciplina:

- sollecitare l'apprendimento, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre;
- proporre i contenuti dopo aver operato un'opportuna selezione;
- rispondere alle domande e ai dubbi degli alunni;
- supervisionare il lavoro del gruppo classe, in modo da assicurare equità di trattamento;
- verificare costantemente e monitorare i processi di apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli alunni con atteggiamento empatico;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico, ove necessario.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Un'attenta suddivisione del tempo a disposizione è necessaria per gestire un ambiente di apprendimento che ha ritmi differenti da quelli d'aula. «Occorre evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo» (nota Ministeriale prot. n. 388 del 17/03/2020). Il carico di lavoro individuale assegnato agli alunni va ridimensionato rispetto alle consuete modalità in presenza; i tempi delle lezioni sincrone non possono corrispondere perfettamente a quelle previste dall'orario curricolare in presenza, altresì è auspicabile un'alternanza ponderata tra i docenti delle materie previste dell'orario scolastico giornaliero. Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo scuola, alternandolo con momenti di pausa e di interazione dialogica con gli alunni. Le videoconferenze dovranno essere programmate e coordinate dal Team/Consiglio di classe, applicando un principio di proporzionalità rispetto all'orario di insegnamento previsto, comunicate con congruo anticipo agli alunni, organizzate tenendo conto delle esigenze delle famiglie (presenza di fratelli in altri ordini di scuola, disponibilità di strumenti informatici) e dei docenti. Il coordinatore curerà l'interazione tra i docenti e le comunicazioni con le famiglie per il tramite dei rappresentanti dei genitori. I Consigli di Classe elaboreranno l'orario settimanale, in proporzione all'orario curricolare di ciascun docente, contemplando l'eventuale necessità di far partecipare anche docenti di sostegno presenti su più classi.

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato ai docenti si suggerisce di:

- operare in sinergia, evitando l'insorgere di possibili disparità, sia nella realizzazione delle attività a distanza, sia nella fruizione consapevole delle conoscenze da parte degli alunni;
- non somministrare lezioni per tempi eccessivamente lunghi;
- garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni 2 ore);
- equilibrare l'uso della piattaforma, riservando uno spazio a chiarire i dubbi degli alunni;
- rilevare la presenza sincrona degli alunni che concorrerà anche ai fini della valutazione e della determinazione del profitto finale;
- annotare periodicamente l'attività degli alunni effettuata/non effettuata sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione ufficiale con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio di Presidenza; fornirà periodicamente, attraverso la modulistica appositamente predisposta, i dati relativi alla partecipazione, alle attività

svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti.

Ciascun docente del Consiglio di Classe avrà cura di fornire ogni elemento utile al coordinatore e restituire alla scuola con cadenza quindicinale un report analitico. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva rendicontazione sociale in Collegio Docenti.

Si raccomanda ai Docenti di inserire in piattaforma G-Suite esclusivamente materiale didattico prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore. Si raccomanda, altresì, di curare la documentazione/archiviazione dei materiali autonomamente prodotti per fini didattici.

SITUAZIONI PARTICOLARI - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli alunni con certificazione ex L. 104/92 art. 3 potranno partecipare alle videoconferenze. I docenti di sostegno concorderanno adattamenti con i docenti curricolari, attraverso la piattaforma Google Classroom, che consente di inviare i compiti al singolo alunno, in alternativa raggiungeranno gli alunni con collegamenti individuali (quali mail o telefono). L'attività didattica e di valutazione dovrà essere coerente con il PEI, che sarà opportunamente rimodulato. Per gli alunni con certificazione ex L. 170/2010 (DSA) l'attività didattica e di valutazione dovrà essere coerente con il PDP, prevedendo l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. Si potranno realizzare modalità aggiuntive di contatto attraverso e-mail o telefono. Per gli altri alunni con BES l'attività didattica e di valutazione dovrà essere coerente con il PDP, prevedendo adeguati strumenti compensativi e misure dispensative. Si potranno realizzare modalità aggiuntive di contatto attraverso e-mail o telefono. Gli alunni che non possono seguire la didattica a distanza pienamente, saranno considerati dai docenti quali alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali individuare gli strumenti ritenuti più idonei. Per tutti gli alunni con certificazione ex L. 104/92 art. 3, che sono impossibilitati, a causa della loro diagnosi, a seguire la didattica a distanza, dovrà essere prevista una presenza per il tramite di strumenti quali, ad esempio, le video-chiamate in modo da far sentire loro la vicinanza del docente.

ASPETTI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

Ad integrazione di quanto già comunicato e, in attesa della delibera del Collegio Docenti, si richiama quanto segue:

- l'art. 7 del T.U. (D. Lgs 297/1994) afferma che il Collegio Docenti ha competenza specifica e speciale in materia di funzionamento dell'attività didattica. Il Ministero dell'Istruzione con nota prot. n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R. n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli Scrutini e agli Esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti.
- la previsione del D.Lgs 62/2017 art. 1 comma 5 dispone che: "Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti".

Premesso ciò, fatta salva la libertà di insegnamento, si assumono e condividono con tutti gli attori della comunità scolastica le seguenti buone prassi, volte a dare trasparenza all'azione valutativa, al fine di rendere le famiglie consapevoli dei processi di insegnamento/apprendimento in atto:

1. le presenze degli alunni dovranno essere trascritte su un apposito registro del docente; non si utilizzerà a tale scopo il Registro elettronico, per evitare che ciò interferisca con la

registrazione delle presenze/assenze in periodo di lezione in presenza, salvo diversa indicazione normativa o ministeriale;

2. la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con un congruo numero di prove scritte e/o orali individuate dai docenti nell'ambito della libertà di insegnamento ex art. 33 della Costituzione;
3. i docenti di discipline pratiche o grafiche, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità ritenute più consone;
4. le verifiche orali in modalità video saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
5. le eventuali verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti; saranno pertanto organizzate in modo da avere il più possibile un riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dell'alunno. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte degli alunni. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va considerata in un'ottica di valutazione formativa e non meramente sommativa;
6. verrà valutato l'impegno, la partecipazione, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato;
7. le valutazioni delle singole prove saranno rese pubbliche tempestivamente alle famiglie attraverso il registro elettronico, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari sul trattamento dei dati personali e confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del Consiglio di Classe.

Le attività svolte in modalità di didattica a distanza concorreranno anche alla valutazione del grado di acquisizione delle competenze chiave europee (Raccomandazione del 22 maggio 2018).

DIRITTI –DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, partecipare a lezioni sincrone in videoconferenza, visionare anche più volte le lezioni in modalità asincrona, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione dei docenti. Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. L'impegno degli alunni sarà valutato in relazione ai seguenti aspetti:

- puntualità nelle connessioni rispetto all'orario previsto per la lezione, provvisti di libro di testo, fogli per gli appunti, diario per pianificare le attività;
- continuità e cura nello svolgimento dei compiti assegnati ed affidabilità negli impegni presi;
- rispetto delle regole convenute con i docenti;
- autonomia nell'organizzazione dei materiali, tempi e modalità di lavoro;
- capacità di mantenere l'attenzione focalizzata su ciò che accade durante la DaD;
- correttezza nell'utilizzo delle chat per comunicare, attendendo il turno prima di intervenire;
- capacità di stabilire e mantenere buoni rapporti con i docenti e il gruppo dei pari;
- disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo;
- capacità di esprimersi in maniera adeguata all'ambiente di apprendimento virtuale;
- rispetto della normativa vigente sulla privacy con divieto di registrare e diffondere immagini.

NETIQUETTE

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni alunno deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche nei contesti della didattica a distanza:

- a. ogni accesso a piattaforme che richiedono l'identificazione, dovrà essere eseguito con un account avente username riconoscibile (con nome e cognome dell'alunno);
- b. all'inizio della lezione l'alunno deve accendere la webcam e rendersi riconoscibile ai docenti;

- c. accedere alla piattaforma con frequenza quotidiana;
- d. inserire comunicazioni sempre attinenti all'argomento trattato;
- e. utilizzare la piattaforma in modo da rispettare e non creare danno o distrazione ad altri;
- f. non trasmettere immagini, dati o materiali che siano lesivi del decoro;
- g. rispettare la riservatezza degli altri alunni della classe;
- h. non presentarsi su piattaforma in pigiama, non indossare cappucci o cappelli, non mangiare al di fuori degli intervalli previsti tra una lezione e l'altra.

L'infrazione alle regole nell'uso delle piattaforme informatiche è, per analogia, violazione dei comportamenti previsti dal Regolamento di Istituto e comporta le conseguenti sanzioni disciplinari.

DIRITTI- DOVERI DELLE FAMIGLIE

- le famiglie hanno l'opportunità di seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza e non perdendo il contatto con la scuola;
- le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DaD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli in quanto modalità equivalente alla ordinaria frequenza scolastica;

Si rammenta ai genitori che il contratto della "G-Suite for Education" prevede l'uso della piattaforma solo a fini didattici, pertanto è vietato utilizzare l'account del/della proprio/a figlio/a per motivi personali o lavorativi. L'amministratore della piattaforma, constatata la violazione del regolamento, potrà sospendere senza avviso gli account degli alunni noncurante delle norme. Si precisa, altresì, che ai sensi dell'art. 2048 del codice civile i genitori sono responsabili per i propri figli di qualsiasi fatto illecito di cui sono promotori. L'Istituto Comprensivo n. 2 di Imola resta a disposizione delle famiglie e degli alunni, oltre che con le informazioni presenti sul sito, attraverso il seguente indirizzo mail: boic84300l@istruzione.it

Certa che la scuola ce la farà ed uscirà ancora più rafforzata dall'emergenza in atto, ringrazio per la preziosa collaborazione e la condivisione degli intenti educativi sottesi al presente Regolamento.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Di Guardo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. 39/1993.